



L'Abbazia Giovane di Montemorcinò è un'associazione di promozione sociale affiliata ad ANSPI, Associazione Nazionale San Paolo Italia, con sede presso la sede dell'ex Monastero di Montemorcinò, di proprietà del Seminario Arcivescovile di Perugia-Città della Pieve, in uno dei punti panoramici più suggestivi nel cuore della città di Perugia.

ANSPI ABBAZIA GIOVANE MONTEMORCINO si dedica alla cura e all'organizzazione di eventi e progetti di natura educativa, formativa, aggregativa, sportiva e socio-assistenziale, specificatamente rivolti all'accompagnamento e alla crescita dei giovani; facilita e incentiva esperienze di condivisione e di accoglienza nella propria sede associativa, mettendo a servizio della comunità territoriale gli spazi di cui dispone; promuove la diffusione dei valori dello sport, del turismo sociale, della musica, del teatro, del volontariato e della formazione professionale.

CONTATTI

Abbazia Giovane di Montemorcinò

📍 Strada San Galigano 12/A 06124 Perugia

☎ 0755750391 - 3917087143

✉ abaziamontemorcinò@gmail.com

Segreteria di Progetto

☎ 3886246848

✉ ducinatum.villaggioeducante@gmail.com

🐦 @abbaziagiovane 📷 @villaggioeducante

📘 villaggioeducante

Con il sostegno di:



Con l'adesione di:

ISTITUTO COMPRENSIVO PG 5
ISTITUTO COMPRENSIVO PG 12
POLO DIDATTICO DONATI TICCHIONI
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO A. VOLTA

DUCE IN ALTUM

Un Villaggio Educatore per vivere la scuola da FUORICLASSE



Progetto realizzato
con il sostegno di:



Bando Idee Welfare 2018

I PROTAGONISTI DEL PROGETTO



PROBLEMI INDIVIDUATI

- Difficoltà dei ragazzi a **scegliere consapevolmente** quale **strada** percorrere nello studio e nel lavoro
- **Criticità** nel rapporto scuola, famiglia e contesto sociale di fronte alla comune **responsabilità educativa**
- Perdita di **autorevolezza** e mancanza di **strumenti efficaci** condizionano famiglia, scuola ed istituzioni nell'assolvere al proprio compito educativo

PROCESSI DA INNESCARE

- **Sperimentare** una nuova forma di **orientamento allo studio e al lavoro** per i giovani delle scuole secondarie di I e II grado e **percorrere insieme** ai giovani tra 15 e 18 anni a rischio abbandono **una strada di ritorno** e di **rinnovata fiducia** nel proprio percorso educativo
- **Favorire**, nel percorso di orientamento rivolto ai ragazzi, **la conoscenza, il dialogo e la partecipazione di scuola, famiglia, realtà lavorative** e produttive del territorio, enti ed istituzioni, in vista dell'obiettivo condiviso di una crescita matura e consapevole dei nostri figli
- **Accompagnare genitori e docenti** al recupero della propria autorevolezza educativa

IL CUORE DEL PROGETTO

Il progetto permetterà ad una classe o un gruppo delle scuole secondarie di I e II grado di vivere una settimana nel VILLAGGIO EDUCANTE dell' ABBAZIA GIOVANE MONTEMORCINO, insieme ai propri docenti e con i nostri educatori e tutor, in un ambiente educativo e relazionale positivo ed informale.

Nell'ambito delle attività saranno coinvolte famiglie e docenti perchè possano partecipare costruttivamente e rafforzare le buone prassi avviate durante la settimana



I ragazzi vivranno esperienze di **gioco e studio**, parteciperanno a laboratori didattici su ogni forma lavorativa di cui è espressione il nostro territorio e **si metteranno alla prova scoprendo attitudini e talenti**, tracciando il proprio **personale bilancio di competenze**, conoscendo la realtà lavorativa che li circonda, per **rafforzare la propria motivazione, la consapevolezza e l'autostima** verso una piena e personale realizzazione

QUALI OPPORTUNITÀ E PER CHI

SCUOLA



- Essere sostenuta, affiancata e aiutata in una proposta di orientamento allo studio e/o al lavoro innovativa, informale, motivazionale
- Affrontare insieme la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico non come una misura cautelativa ma come un'occasione di crescita nel proprio ruolo educativo grazie alle opportunità offerte dal VILLAGGIO EDUCANTE

FAMIGLIA



- Aiutare i propri figli a scegliere consapevolmente
- Vivere insieme un'esperienza che rafforzi la relazione comunicativa, la propria autorevolezza educativa, il legame affettivo e il nucleo familiare

AZIENDE - ARTIGIANI - PROFESSIONISTI



- Far conoscere la realtà del proprio lavoro
- Essere parte viva di un nuovo welfare di comunità

ENTI - ISTITUZIONI - SERVIZI SOCIALI



- Promuovere buone prassi di welfare partecipativo
- Tessere insieme una rete che intercetti e risponda efficacemente e specificatamente alle molteplici forme di disagio giovanile